

I nomi delle vittime trovati nello schedario scoperto a Bologna

A giorni due attentati mortali nei programmi di «Prima linea»

Gli obiettivi sarebbero stati un magistrato e un ufficiale dei CC - Interrogati il geometra Forni e l'architetto Turicchia - Una mappa delle linee dell'Enel

Dalla nostra redazione

BOLOGNA - I terroristi del «gruppo di fuoco» bolognese di «Prima linea» stavano per assassinare un magistrato della Procura e un ufficiale dei carabinieri...



BOLOGNA - L'ingresso della tipografia coinvolta nell'indagine su «Prima linea»

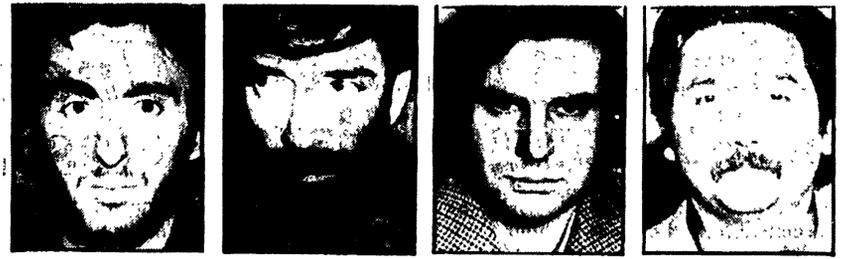
del geometra Forni, sarebbero emersi nuovi particolari sulla ampiezza della organizzazione e sul potenziale di violenza che si aveva intenzione di «importare» anche a Bologna...

chitto Turicchia è tornato nell'occhio del tifone. Il suo collega Forni era riuscito a sottrarsi all'interesse inquisitorio dei servizi di sicurezza...

L'attenzione degli inquirenti è fissata anche su una grande mappa dettagliata della provincia, sulla quale sono indicate tutte le linee elettriche dell'ENEL...

Il nesso tra il covo di via Tavoglie e la tipografia di via Falcone, dove sono state sequestrate due macchine IBM e 18 testine rotanti...

Angelo Scagliarini



FIRENZE - Salvatore Bombaci, Gianpaolo Barbi, Paolo Baschieri, Dante Cianci, i quattro arrestati

Con l'arresto di quattro giovani a Firenze

Colpita una «colonna» delle B. R. in Toscana

Resi noti i nomi dei presunti terroristi catturati martedì scorso da agenti della Digos - Un affermato architetto, un capotreno e due studenti - La base operativa sarebbe a Pisa

Dalla nostra redazione

FIRENZE - Dopo due giorni di «stringenti» interrogatori è stato tolto il «top secret» sui nomi dei quattro «brigatisti rossi» arrestati martedì scorso...

Particolari misure di sicurezza sono state prese all'interno del carcere delle Murate dove sono stati rinchiusi i quattro. Questi eccezionali provvedimenti adottati dalla direzione del carcere fanno intendere che gli inquirenti sono sicuri della pericolosità del gruppo catturato martedì...

trovato il 20 novembre scorso davanti alla casa dello studente nel viale Morgagni a Firenze. Nel messaggio si rivendicavano gli attentati contro il medico del carcere fiorentino, Umberto Modigliani...

le Belle Donne a Pisa gli uomini del generale Dalla Chiesa rinvennero nel «covo» di Siviervi sofisticati congegni per le intercettazioni. Recentemente, l'11 dicembre scorso, un altro «covo» pieno di esplosivi e armi venne scoperto in un vecchio complesso della cittadella...

Milano: attentato contro un comando PS e disarmato metronotte

MILANO - Una sedicente «Organizzazione proletaria per il contro potere» ha messo a segno ieri nel giro di alcuni minuti una serie di azioni terroristiche a Milano. La prima ha avuto come obiettivo il commissariato di PS S. Siro, alcuni minuti dopo è stato disarmato a Corsico un metronotte, e infine, un pacco esplosivo è stato collocato sotto un pullmino della agenzia privata di sorveglianza «Cittadini dell'ordine»...

Rivendicato da fascisti l'attentato di Capodichino

NAPOLI - Con una telefonata alla redazione napoletana del quotidiano «Paese Sera» uno sconosciuto, che ha detto di appartenere all'«Organismo clandestino fascismo militante» ha rivendicato l'attentato a Capodichino...

Armi, coperture e danaro per chi attacca la democrazia

Spiraglio sul nuovo terrorismo

Armi sofisticate, esplosivi, documenti falsi, danaro, tremila nomi di «nemici della lotta armata» schedati con meticolosità degna degli apparati di polizia di Metternich. Nelle notizie che - con giustificata parzialità - gli inquirenti lasciano filtrare a Bologna...

te dal campismo ideologico e rotte al suicidio». E proprio a «Prima linea», in questa naturale genesi di gruppi armati, era stato freudologicamente assegnato il ruolo di grande tutrice dello spontaneismo del processo, in contrapposizione alla «serena» verticalità delle forze ridotte al rango di una sorta di «Stato fuori dallo Stato»...

volta di più come sia impossibile comprendere qualcosa del terrorismo «senza tener ben presenti entrambi i dati. Ci si chiede perché «Prima linea» avesse posto - come sembra - la sua base operativa a Bologna. Certo perché «dentro» la città si è abnormemente gonfiata una università immiserita dalla mancanza di una riforma...



ALTAMURA (Bari) - Filippo Patella, il medico rilasciato, abbraccia il figlio

Libera il medico di Altamura

«I banditi mi facevano leggere articoli su un sequestrato ucciso»

ALTAMURA - Rilasciato Filippo Patella, il medico chirurgo rapito la sera del 19 novembre scorso alla periferia di Altamura nei pressi della propria villa. I banditi lo hanno abbandonato mercoledì sera verso le 22 ad alcuni chilometri dal centro abitato di Genzano di Lucania...

prigionia in quanto il rapimento (Altamura), il pagamento del riscatto (Genzano) e il rilascio (Genzano) avvengono fra di loro pochi chilometri. Quello del Patella è il secondo sequestro in provincia di Bari che si conclude con il pagamento del riscatto. Pochi giorni fa era stato rilasciato Nicola Abruscini...

DE DONATO NOVITA CHIARANTE e altri LA SCUOLA DELLA RIFORMA Asse culturale con nuovi orientamenti didattici... BREVE STORIA DEL SINDACATO Dalle Società di mutuo soccorso al sindacato moderno... LEONE DE CASTRIS GROCE LUKACS DELLA VOLPE Estetica ed egemonia nella cultura del Novecento... W. A. WILLIAMS LE FRONTIERE DELL'IMPERO AMERICANO La cultura dell'«espansione» nella politica statunitense... L'AUTOGESTIONE NELL'INDUSTRIA Analisi di alcune esperienze delle imprese cooperative in Italia... PREFERITE BREBBIA A Milano NOLI

Sfrontata sortita del capo 'ndrangheta intervistato nel suo rifugio d'Aspromonte

Il boss Mammoliti «si sente sicuro»



La scena è idilliaca: un bosco di ulmi sulle falde dell'Aspromonte, una tettoia di foglie per ripararsi, un pranzo sgrugole ma robusto, un uomo che cerca giustizia. Ma il personaggio non è un ecologo o un frate...

Quando ho saputo dell'uccisione del povero Giorgetti (il ragazzo assassinato in Brianza dal «famiglia» di Mammoliti n.d.r.) mi sono sentito ribollire il sangue nelle vene. E via di questo passo...

D'altra parte non c'è da meravigliarsi che Mammoliti si presentasse come un perseguitato, anche sicuro di appoggi e di tolleranza. Proprio ieri, infatti, mentre Mammoliti concludeva la sua esibizione per il fotografo...

stati infine assolti. Insomma «tutti a casa» a fare il Natale. Così si è concluso il processo contro la «mafia dei pascoli» nei cui confronti, dopo un mese di interrogatori, sono state rese le testimonianze di Pasquale Gatto, padre del compagno Rocca barbaramente ucciso dal clan degli Ursino per il «vo impegno nella lotta alla mafia»...

Presi a Torino dieci spacciatori di «coca»

Dalla nostra redazione

TORINO - Dieci persone tra cui due donne, sono finite nelle camere di sicurezza della questura, alcune arrestate, altre fermate, ma tutte ricoperte di traffico di droga. Non si tratterebbe né di pesi piccoli né di «pezzi» da novanta, ma di spacciatori medi, che facevano da tramite tra i grossi fornitori e i «destinatari»...

Misteriosa morte a Roma: era drogato?

ROMA - Misteriosa morte di un uomo dall'apparente età di 55-60 anni: era stato trovato in stato di choc e semiconvulso la notte scorsa nei pressi della stazione Termini. Un'ambulanza lo ha portato al Policlinico Umberto I dove però è deceduto poche ore dopo. Non aveva documenti addosso: unici segni di riconoscimento sui quali lavorano gli inquirenti sono un tatuaggio, la sigla del MSI e il nome «Lina»...